



**DPE DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI
DPE005 SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO
DPE005003 UFFICIO TPL FERROVIARIO**

DGR n. 28 del 31/01/2023

OGGETTO: SERVIZIO FERROVIARIO LOCALE E REGIONALE. VARIAZIONI AL PROGRAMMA DI ESERCIZIO FERROVIARIO DI TUA S.P.A. DI CUI AL CONTRATTO DI SERVIZIO 2018-2027 CON ATTIVAZIONE DEI NUOVI COLLEGAMENTI LANCIANO-L'AQUILA E LANCIANO-ROMA A PARTIRE DA CAMBIO ORARIO DI DICEMBRE 2022/DICEMBRE 2023.



Direzione Generale della Regione

DRG009 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del: 31/01/2023

Presidente: MARCO MARSILIO

Componenti della Giunta:	DANIELE D'AMARIO	PRESENTE
	EMANUELE IMPRUDENTE	ASSENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	PRESENTE
	NICOLA CAMPITELLI	PRESENTE
	NICOLETTA VERI	PRESENTE
	PIETRO QUARESIMALE	PRESENTE



DPE DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI

DPE005 SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO

DPE005003 UFFICIO TPL FERROVIARIO

SERVIZIO FERROVIARIO LOCALE E REGIONALE. VARIAZIONI AL PROGRAMMA DI ESERCIZIO FERROVIARIO DI TUA S.P.A. DI CUI AL

OGGETTO: CONTRATTO DI SERVIZIO 2018-2027 CON ATTIVAZIONE DEI NUOVI COLLEGAMENTI LANCIANO-L'AQUILA E LANCIANO-ROMA A PARTIRE DA CAMBIO ORARIO DI DICEMBRE 2022/DICEMBRE 2023.

VISTI gli artt. 8 e 9 del Decreto Legislativo 19 novembre 1997, n. 422 “*Conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59*” che regolano le funzioni ed i compiti di programmazione e di amministrazione conferiti alle Regioni in materia di servizi ferroviari di interesse regionale e locale;

VISTE le principali norme di riferimento per il trasporto ferroviario pubblico regionale:

- a) L. R. 23 dicembre 1998 n.152 “*Norme per il trasporto pubblico locale*” e ss.mm.ii. con la quale la Regione Abruzzo ha dato attuazione alle disposizioni del D.lgs. n. 422/1997;
- b) L. R. 23 dicembre 1998, n. 153 “*Norme per gli investimenti nel settore trasporti*” con cui la Regione Abruzzo, al fine di favorire il rinnovo, il potenziamento e l'ammodernamento dei servizi di trasporto pubblico collettivo di persone con qualsiasi modalità effettuati, concede ad enti, aziende o imprese, che svolgono tali servizi, contributi per investimenti in conto capitale;
- c) L. R. n. 13 del 15/10/2008 “*Disposizioni in materia di trasporto pubblico locale e sistema sanzionatorio*” relativa agli obblighi per gli utenti del TPL, alle sanzioni per i trasgressori, alle attività degli agenti accertatori, alla vendita dei biglietti a bordo dei mezzi, ecc.
- d) L.R. 10/01/2013, n. 2 “*Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 della Regione Abruzzo (Legge finanziaria regionale 2013)*” che all’art. 28-bis recante “Fondo per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del Trasporto Pubblico Locale” istituisce, a decorrere dall’anno 2013, il Fondo unico regionale per il trasporto pubblico locale;
- e) L.R. 23/12/2014, n. 47 “*Riordino delle partecipazioni societarie nel settore del trasporto pubblico locale*” che ha disciplinato le modalità dirette alla fusione mediante incorporazione delle società "Gestione Trasporti Metropolitani S.p.A." e "Ferrovia Adriatico Sangritana S.p.A." nella

società "Autolinee Regionali Pubbliche Abruzzesi S.p.A" successivamente denominata TUA spa;

f) L.R. 9 giugno 2016, n. 13 che dispone all'art. 1 che la Regione assicura i servizi minimi regionali e comunali nei limiti delle disponibilità del Fondo Regionale Trasporti di cui all'articolo 28-bis della L.R. 2/2013;

RICHIAMATI i principali strumenti di pianificazione su cui si basano le scelte programmatiche della Regione Abruzzo in materia di infrastrutture e trasporti:

- a) il Documento di Riprogrammazione dei Servizi di TPL approvato con DGR 763 del 24/10/2013, in attuazione del D.L. n. 95 del 6/07/2012 e del DPCM n.148/2013;
- b) la DGR n. 2 del 13/01/2022 con la quale la Giunta regionale ha adottato il Piano Triennale dei Servizi - che allo stato attuale deve concludere il suo iter di approvazione in Consiglio regionale - nel quale vengono approfonditi tutti gli elementi propedeutici all'avvio delle procedure per gli affidamenti dei servizi di trasporto pubblico urbano ed extraurbano;
- c) la DGR n. 479 del 23/08/2022 con la quale la Giunta regionale ha adottato il Piano Regionale Integrato dei Trasporti (PRIT 2035);

PREMESSO che:

- ai sensi dell'art. 117 della Costituzione italiana la Regione Abruzzo è titolare delle funzioni e dei compiti di programmazione ed amministrazione inerenti ai servizi di trasporto ferroviario di interesse regionale e locale;
- i servizi ferroviari di competenza regionale complessivamente erogati in Abruzzo sono pari a circa 5.080.600 treni-km di cui 4.115.983 vengono svolti da Trenitalia in forza del vigente Contratto 2015-2023 e circa 964.617 vengono effettuati da TUA spa che, con DGR n. 539/2017, è divenuta affidataria in regime di *house providing*, ai sensi dell'art. 5, par. 2 del Reg. (CE) n. 1370/2007 - dei servizi automobilistici extraurbani e urbani pari a 28.724.146 bus-km annui nonché dei suddetti servizi ferroviari regionali, ed è anche gestore della rete ferroviaria regionale, come stabilito nel Contratto di Servizio 2018-2027 siglato in data 29 settembre 2017;
- la Società *in house* TUA è anche soggetto attuatore degli interventi di rinnovo del materiale rotabile per complessivi 49.940.321,24 euro di cui: 35.860.000,00 milioni di euro stanziati con D.M. 363/2021 (CUP B40J21000040005), 9.960.000,00 milioni di euro derivanti dal Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2014-2020 della delibera CIPE n. 54/2016 (CUP B20J21000070002) e 4.120.321,24 di euro dal D.M. n. 408/2017 (CUP B20J22000000007);
- la Regione ha attribuito alla TUA S.p.A. le suddette risorse di entità significativa per investimenti volti all'acquisto di nuovi treni al fine di innalzare progressivamente la qualità dei servizi offerti e potenziarne la rete in linea con gli obiettivi regionali;

VISTO il Documento di Economia e Finanza Regionale 2023-2025, approvato dalla Giunta con D.G.R. n. 346/C del 30.06.2022, in particolare il paragrafo *4.3.1 Le Politiche per il Trasporto Pubblico Locale*, che annovera, tra le azioni importanti poste in essere, la sottoscrizione dell'Accordo Quadro con RFI l'8/03/2022 (DGR n. 111 del 28/02/2022), con cui è stata assicurata alla Regione Abruzzo, per il prossimo quinquennio, una capacità di 5.014.804,59 treni-km annui che raggiunge a regime 5.200.000 treni-km in armonia con la realizzazione dei progetti infrastrutturali e tecnologici di potenziamento della rete tra cui quelli afferenti alla direttrice Pescara-Sulmona-

L'Aquila;

DATO ATTO che il suddetto Accordo Quadro prevede altresì all'art. 8, c.2, “*Al fine di assicurare un flessibile adeguamento dei servizi alla domanda, il Richiedente (se IF) o l'IF designata potrà presentare a GI, nel rispetto delle scadenze indicate nel PIR, richieste di variazioni rispetto alla capacità indicata nell'Allegato A di norma nei limiti del ± 10% dei trkm, limitatamente agli incrementi di periodicità della capacità già assegnata nell'AQ e purché consentano un miglior utilizzo dell'infrastruttura, fatto salvo quanto previsto nel PIR, paragrafo 3.3.1. Qualora l'IF designata si avvalga di tale facoltà si presume che agisca con il consenso del Richiedente*”;

PRESO ATTO che detta capacità viene assegnata annualmente alle imprese ferroviarie che operano sul territorio mediante rispettivi programmi di esercizio fissati in contratti annuali che le stesse firmano con Rete Ferroviaria Italiana con il consolidamento dell'interesse di Regione di assicurarsi determinate tracce, come quelle veloci tra Pescara e L'Aquila e Pescara e Roma;

CONSIDERATO per quanto sopra che la Regione intende irrobustire la maglia cadenzata dei collegamenti ferroviari tra le principali località costiere e quelle interne ubicate lungo lo sviluppo delle linee che dalla direttrice adriatica si diramano verso L'Aquila e verso Roma;

VISTO il Contratto di Servizio 2018-2027 siglato in data 29 settembre 2017 da Regione Abruzzo e TUA S.p.A., che prevede, nelle sue parti essenziali, flessibilità del programma di esercizio e reca:

- all'art. 9, c.1, “*l'offerta commerciale può subire modifiche e/o integrazioni*”;
- al successivo c. 2 “*le modifiche e/o le integrazioni che si rendessero necessarie o opportune in relazione a mutamenti significativi delle esigenze di domanda o variazioni dell'infrastruttura ferroviaria possono essere richieste sia dalla Regione che da TUA, previa verifica tecnica ed economica. Resta fermo, comunque, che i rapporti economici e finanziari fra le Parti restano disciplinati da quanto previsto al precedente articolo 6*”;
- all'art. 5, c. 3, “*il programma di esercizio potrà essere soggetto ad aggiustamenti concordati tra le Parti in fase di consolidamento complessivo dell'orario in dipendenza dello sviluppo del calendario di ciascun anno o in relazione ad esigenze di esercizio e/o di razionalizzazione della circolazione*”;

VISTA la nota di TUA prot. n. 33468 del 30/11/2022, acquisita al protocollo dell'Ente n. 511114/22 in pari data, nella quale vengono specificate le variazioni al programma di esercizio da attuarsi a partire dal cambio orario di dicembre 2022, le quali generano un aumento delle percorrenze regionali di 36.100 treni-km, aumento legato principalmente all'avvio del collegamento ferroviario Lanciano-L'Aquila che sarà oggetto di monitoraggio in sperimentazione delle grandezze tecnico-economiche ad esso connesse;

RILEVATO che a partire dal cambio orario di dicembre 2023, con l'arrivo dei nuovi treni elettrici acquistati da TUA s.p.a., la Società - d'intesa con il vertice politico regionale - intende attivare il collegamento Lanciano-Roma che potrà svolgersi anche sotto forme diverse di collaborazione con Trenitalia S.p.A. secondo le modalità espresse dalle norme attuali e dalla loro evoluzione;

DATO ATTO che detto incremento progressivo dei chilometri in capo a TUA non rientra nella fattispecie di cui alla lettera b), c. 4, dell'art. 8 del vigente Contratto di Servizio, ossia il volume di produzione dei servizi non varia di oltre il 2% rispetto al perimetro dei servizi previsti nel Piano Economico Finanziario (PEF) e dunque non occorre allo stato attuale rivedere quest'ultimo;

RITENUTO, per le motivazioni espresse, di autorizzare la TUA S.p.A. a variare il programma di esercizio di cui al Contratto di Servizio 2018-2027, con attivazione, a partire dal cambio orario di dicembre 2022, del servizio ferroviario Lanciano-L'Aquila e, da dicembre 2023, del servizio Lanciano-Roma che la Società potrà svolgere anche sotto forme diverse di collaborazione con Trenitalia S.p.A., secondo le modalità previste dalla legislazione vigente, avendo riguardo di non alterare l'organizzazione complessiva dei servizi storicamente svolti resisi necessari in relazione al fabbisogno dei pendolari;

VISTO lo Statuto regionale;

VISTA la L.R. 14 settembre 1999, n. 77 “*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*” e ss.mm.ii.;

DATO ATTO

-del parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Dirigente del Servizio Trasporto Pubblico ex art. 24 della L.R. 77/1999;

-del parere favorevole del Direttore del Dipartimento Infrastrutture – Trasporti in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati al Dipartimento stesso ai sensi dell'art. 23 della L.R. 77/1999;

Su proposta del Presidente della Giunta Regionale, nella sua qualità di legale rappresentante dell'Ente;

a voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per le motivazioni riportate in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte:

1. **di autorizzare** la Società *in house* TUA S.p.A. a variare il programma di esercizio di cui al Contratto di Servizio 2018-2027, con attivazione - a partire dal cambio orario di dicembre 2022 - del servizio ferroviario Lanciano-L'Aquila e, da dicembre 2023, del servizio Lanciano-Roma che la Società potrà svolgere anche sotto forme diverse di collaborazione con Trenitalia S.p.A., secondo le modalità previste dalla legislazione vigente, avendo riguardo di non alterare l'organizzazione complessiva dei servizi storicamente svolti resisi necessari in relazione al fabbisogno dei pendolari;
2. **di dare atto** che lo svolgimento dei servizi di cui al precedente punto 1 non rientra nella fattispecie di cui alla lettera b), c. 4, dell'art. 8 del vigente Contratto di Servizio ossia il volume di produzione dei servizi non varia di oltre il 2% rispetto al perimetro dei servizi previsti nel Piano Economico Finanziario (PEF), pertanto, tale variazione non comporta allo stato un aggiornamento del PEF contrattualizzato;
3. **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
4. **di pubblicare** il presente atto nel Bollettino Ufficiale e sul sito internet della Regione.



DPE DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI
DPE005 SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO
DPE005003 UFFICIO TPL FERROVIARIO

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Evelina D'Avolio
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO
Evelina D'Avolio
(Firmato elettronicamente)

DIRIGENTE
DPE005 Servizio di trasporto pubblico
Giovanni Marchese
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPE DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI
Emidio Primavera
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A00 PRESIDENTE
Marco Marsilio
(Firmato digitalmente)



RIEPILOGO FIRME DELIBERA

DPE DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI
DPE005 SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO
DPE005003 UFFICIO TPL FERROVIARIO

(Firmato digitalmente da)

MARCO MARSILIO
PRESIDENTE

Data: 01/02/2023 15:52:26

Nr. di serie certificato: 5268348803568529325

(Firmato digitalmente da)

DANIELA VALENZA
SEGRETARIO

Data: 01/02/2023 16:23:22

Nr. di serie certificato: 7714802313482283681